



Città di Segrate

Organo di Revisione economico-finanziaria

Verbale n.9/2019

Segrate, 24 aprile 2019

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	8
Premesse e verifiche	8
Gestione Finanziaria	12
Fondo di cassa	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	19
Risultato di amministrazione	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità	24
Fondi spese e rischi futuri	24
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	28
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	29
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	36
CONTO ECONOMICO	37
STATO PATRIMONIALE	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	41
CONCLUSIONI	41

INTRODUZIONE

PREMESSO che i sottoscritti revisori sono stati nominati con deliberazione di Consiglio comunale n.31 del 27/09/2018.

CHE l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 18/04/2019 lo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 – composto dal Conto del bilancio, Conto economico, Conto del patrimonio – approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 18/04/2019 corredato degli allegati di seguito elencati e necessari per il controllo:

A) documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011

- 1) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- 2) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato;
- 3) il prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 4) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- 5) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- 6) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 7) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 8) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- 9) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (negativo);
- 10) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione (negativo);
- 11) il prospetto dei dati SIOPE;
- 12) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- 13) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 14) prospetto delle spese di rappresentanza previsto dalla Legge n. 148/2011 sulla base dell'apposito schema approvato con il DM 23/01/2012, da trasmettere alla Corte dei conti e da pubblicare entro 10 giorni dall'approvazione del Rendiconto;
- 15) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;

B) i documenti previsti dall'art. 227, comma 5, del TUEL

- 16) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il Comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "Amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. n. 118/2011, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (2017).

- 17) la tabella dei la tabella dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario di cui al Decreto Ministero dell'Interno del 28/12/2018
- 18) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (definito con D.M. 22/12/2015).

C) ulteriore documentazione necessaria ai fini delle verifiche contabili:

- 19) la deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 19/03/2019, come rettificata con successiva deliberazione G.C. n.54 del 09/04/2019, di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- 20) il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- 21) il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- 22) l'inventario generale (art. 230, comma 7, TUEL);
- 23) il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, comma 26, D.L. 138/2011 e D.M. 23/1/2012);
- 24) la certificazione attestante il rispetto del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018;
- 25) le attestazioni, rilasciate dai Responsabili dei Servizi, relativamente all'insussistenza – o meno – di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio;
- 26) la quantificazione delle passività potenziali derivanti dal contenzioso;

VISTO il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;

VISTE le variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	23
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	8
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	5

Le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

VERIFICATO CHE

il Rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del Bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione, e precisamente:

A) per il conto del bilancio:

- sulla base di tecniche motivate di campionamento:
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamentari;
 - è rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - è rispettata correttamente la rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2018 risultano reintegrati;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- L'Ente nel 2018 non ha fatto ricorso all'indebitamento;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2019;

B) per il conto economico ed il conto del patrimonio:

- sono stati rispettati i principi di competenza economica e le disposizioni dell'art. 229 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000 nella rilevazione dei componenti positivi e negativi del conto economico;
- nel conto del patrimonio risultano correttamente rappresentate le attività e passività, nonché la corretta e completa rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- l'Ente ha provveduto all'aggiornamento degli inventari al 31/12/2018;

VERIFICATO INOLTRE CHE

- gli agenti contabili, in attuazione dell'art. 93, comma 2, e dell'art. 233 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a: I.R.A.P. I.V.A. e sostituti d'imposta;
- è stato inoltrato il Conto annuale di cui all'art. 65 - comma 2 del D.Lgs. n. 165/2011 riguardante la rilevazione della consistenza del personale e della relativa spesa per l'anno 2017.
- l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale decennale 2017-2026;
- l'Ente non partecipa ad Unioni o a Consorzi di Comuni.

TENUTO CONTO CHE

- La nomina del Collegio è intervenuta in data 1/11/2018 e pertanto le funzioni di controllo sulla gestione sono state effettuate dal Collegio precedentemente nominato.
- Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.
- I pareri espressi dall'Organo di Revisione, nel corso dell'esercizio 2018, risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1/2018 al n. 27/2018 e nelle carte di lavoro.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E VERIFICATO

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

Formula la presente Relazione sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2018

* * * * *

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2018 non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha ancora provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; (motivare in caso di non adempimento)
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili con deliberazione di GC n.58 del 09/04/2019;
- che il dirigente Servizi di Staff ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero della quote di disavanzo per l'anno 2018 prevista dal Piano di riequilibrio pluriennale finanziario 2017-2026 per € 1.974.881,00=;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2018 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2018 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			€ -		€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	€ 12.547.261,14	€ 10.572.380,14	€ 1.974.881,00	€ 1.974.881,00	€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 12.547.261,14	€ 10.572.380,14	€ 1.974.881,00	€ 1.974.881,00	€ -

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸	€ 10.572.380,14	€ 1.351.547,00	€ 1.317.261,00	€ 1.317.261,00	€ 6.586.311,14
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 10.572.380,14	€ 1.351.547,00	€ 1.317.261,00	€ 1.317.261,00	€ 6.586.311,14

¹ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

Debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per € 2.455.868,02 (come da dettaglio che segue) di cui € 1.193.543,34= di parte corrente ed € 520.414,68= in conto capitale:

- deliberazione C.C. n. 13 del 19/03/2018, ad oggetto: *“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 - comma 1, lettera a) - del D.lgs. n.267/2000 – sentenza esecutiva della Commissione Tributaria Regionale della Lombardia n. 5154 del 04/12/2017 (EUROPA 2000 Srl)”*;
- deliberazione C.C. n. 14 del 19/03/2018, ad oggetto: *“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 - comma 1, lettera a) - D.lgs. n. 267/2000 - sentenza esecutiva del Tribunale di Milano n. 240/2018 (RG n. 3988/2016)”*;
- deliberazione C.C. n. 15 del 19/03/2018, ad oggetto: *“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 - comma 1, lettera e) - del D.lgs. n. 267/2000 – manutenzione ordinaria verde pubblico stagione 2012/2013”*.
- deliberazione C.C. n. 22 del 05/07/2018, ad oggetto *“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 - comma 1, lettera a) - del D.Lgs. n. 267/2000 – sentenza Corte d’Appello di Milano - Sez. 2^a civile - n. 2693/2018 (causa civile n. 371/2015 R.G. - Bagno-Dotti)”*
- deliberazione C.C. n. 23 del 05/07/2018, ad oggetto *“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 - comma 1, lettera a) - del D.lgs. n. 267/2000 – Tribunale Ordinario di Milano – 10^a Sez. Civile - sentenza n. 5715/2018 pubblicata il*

22/05/2018 - N. R.G. 66630/2016 –rifusione spese di giudizio a favore di Vegagest S.G.R. S.p.A.;

- deliberazione C.C. n. 24 del 05/07/2018, ad oggetto “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 - comma 1, lettera e) - del D.lgs. n. 267/2000 – Servizio di trasporto pubblico locale anno 2016 – saldo 5% integrazione.;
- deliberazione C.C. n. 25 del 05/07/2018, ad oggetto “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 - comma 1, lettera e) - del D.lgs. n. 267/2000 – Consumi acqua potabile impianti via Trento in Redecesio realizzati nell’ambito del PII Redecesio Est periodo 28/02 – 30/10/2014 – Amiacque S.r.l. / Immobiliare PII”;
- deliberazione C.C. n. 29 del 27/09/2018, ad oggetto “Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 – comma 1, lettera a) del D.lgs. 267/2000 - Sentenza Tribunale di Milano – 1^ Sez. Civile – n. 867/2018 (causa civile R.G.N. 75178/2014 - Serena S.r.l.)”

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 198.089,71	€ 1.800,00	€ 2.431.255,88
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 55.206,21	€ 3.110.521,40	€ 24.612,14
Totale	€ 253.295,92	€ 3.112.321,40	€ 2.455.868,02

Ai sensi del comma 5, art.23 della Legge 289/2002 (Legge Finanziaria 2003) i relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti.

Debiti fuori bilancio segnalati dopo la chiusura dell’esercizio

Si prende atto che, dopo la chiusura dell’esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, il Segretario Generale, i Dirigenti e l’Avvocatura comunale, hanno attestato – per quanto di rispettiva competenza – l’esistenza, o meno, di debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2018 che formeranno oggetto di appositi successivi provvedimenti di eventuale riconoscimento da parte del Consiglio Comunale, come segue:

– segue tabella –

Direzione	Tipologia di debito fuori bilancio	Importo €
Affari Generali e Servizi al cittadino	negativo	---
Servizi di Staff	negativo	---
Avvocatura	a) Art. 194, lett. a) - sentenza esecutiva n.11207/2018 Tribunale Milano Sezione X EUROPA 2000 Finanziamento: a) Bilancio previsione 2019 – Fondo contenzioso € 428.383= – cap.PEG “Imposta di registro” € 30.000,00= b) Fondo contenzioso da accantonamento vincolato nel risultato di amministrazione 2018 € 1.001.617,00=	1.460.000,00
	Art. 194, lett. a) – decreto ingiuntivo n. 21067/2018 e atto di precetto del 15/03/2019 – P. Giovannuzzi Finanziamento: - Bilancio 2019 – Fondo contenzioso € 114.000,00= - cap. PEG “Prestazioni professionali e specialistiche - patrocinio legale” per € 3.450,23=.	117.450,23
Sicurezza - Ambiente - Tutela sociale	negativo	---
Avvocatura Comunale	negativo	---

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà

A decorrere dal Rendiconto della gestione 2018, debuttano i nuovi parametri approvati con Decreto Ministero Interno del 28/12/2018 con l'individuazione di opportune soglie al di sotto o al di sopra del quale scatta la positività. L'ente è positivo per n.3 parametri e pertanto non si trova in condizioni strutturalmente deficitario

Copertura dei servizi a domanda individuale

L'Ente pur non superando la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, essendo in Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art.243 bis D.Lgs. 267/2000 ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale come da dettaglio che segue:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido (*)	606.675,17	730.413,42	-123.738,25	83,06%
Servizio assistenza domiciliare (SAD)	38.993,00	292.800,00	-253.807,00	13,32%
Pasti anziani	35.983,50	88.483,34	-52.499,84	40,67%
Mense scolastiche (**)	1.926.596,19	2.841.197,98	-914.601,79	67,81%
Mensa dipendenti	30.984,95	99.859,95	-68.875,00	31,03%
Impianti sportivi	352.974,89	409.451,18	-56.476,29	86,21%
Trasporti funebri, pompe funebri	53.262,90	37.363,86	15.899,04	100,00%
Uso locali non istituzionali	16.637,50	35.075,10	-18.437,60	47,43%
Totali	€ 3.062.108,10	€ 4.534.644,83	-€ 1.472.536,73	67,53%

(*) I costi dell'asilo nido calcolati al 50% ai sensi dell'art. 5, comma 1, Legge 23/12/1992 n. 498

(**) il servizio è in concessione

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza sia in conto residui coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banca Popolare di Sondrio, reso nei termini previsti dalla normativa vigente e si compendiano nel seguente riepilogo:

Quadro riassuntivo della gestione di cassa

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	Euro	_____	_____	
RISCOSSIONI	Euro	11.999.048,00	60.685.528,85	72.684.576,85
PAGAMENTI	Euro	14.966.039,18	48.014.874,92	62.980.914,10
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				9.703.662,75
.....				
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				-
<i>Differenza</i>				-

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	9.703.662,75
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	9.703.662,75

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12.2018	€ -	€ -	€ 9.703.662,75
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Si dà atto che:

- la contabilità interna dell'ente prevede procedure atte ad evidenziare i vincoli delle entrate a specifica destinazione previste dall'art. 195 TUEL;
- la contabilità interna dell'ente ha previsto per l'anno 2018 che, in corrispondenza dell'accertamento di entrate a specifica destinazione, vengano adottati contestuali atti d'impegno;
- la cassa vincolata è stata movimentata nel corso dell'esercizio, sulla base del principio applicato della contabilità finanziaria (punto 10.6) approvato con D.Lgs. n. 118/2011, al 31/12/2018 è pari a zero;

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ 150.000,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ 150.000,00
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

Riscossioni e pagamenti al 31/12/2018

– segue tabella –

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)					
Entrate Titolo 1.00	+	31.319.868,79	21.239.531,52	10.080.337,27	31.319.868,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 2.00	+	1.292.877,15	853.765,89	439.111,26	1.292.877,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 3.00	+	5.759.560,03	4.563.548,33	1.196.011,70	5.759.560,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	38.372.305,97	26.656.845,74	11.715.460,23	€ 38.372.305,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	31.004.849,73	22.308.913,75	8.695.935,98	31.004.849,73
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	9.724.786,55	9.724.786,55		9.724.786,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		7.666.592,05	7.666.592,05		7.666.592,05
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	40.729.636,28	32.033.700,30	8.695.935,98	40.729.636,28
Differenza D (D=B-C)	=	2.357.330,31	5.376.854,56	3.019.524,25	2.357.330,31
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	9.499.153,68	9.499.153,68		9.499.153,68
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	46.679,06	46.679,06		46.679,06
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	7.095.144,31	4.075.620,06	3.019.524,25	7.095.144,31
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	18.475.238,62	18.241.395,03	233.843,59	18.475.238,62
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	46.679,06	46.679,06		46.679,06
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	18.521.917,68	18.288.074,09	233.843,59	18.521.917,68
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+				

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=				
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	18.521.917,68	18.288.074,09	233.843,59	18.521.917,68
Spese Titolo 2.00	+	1.592.722,18	939.336,72	653.385,46	1.592.722,18
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	1.592.722,18	939.336,72	653.385,46	1.592.722,18
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.592.722,18	939.336,72	653.385,46	1.592.722,18
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	7.430.041,82	7.849.583,69	419.541,87	7.430.041,82
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=				
Entrate titolo 7 (S) - <i>Anticipazioni da tesoriere</i>	+	10.918.895,16	10.918.895,16		10.918.895,16
Spese titolo 5 (T) - <i>Chiusura Anticipazioni tesoriere</i>	-	15.795.080,89	10.918.895,16	4.876.185,73	15.795.080,89
Entrate titolo 9 (U) - <i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	+	4.918.137,10	4.868.392,92	49.744,18	4.918.137,10
Spese titolo 7 (V) - <i>Uscite c/terzi e partite di giro</i>	-	4.863.474,75	4.122.942,74	740.532,01	4.863.474,75
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	9.703.662,75	12.670.653,93	2.966.991,18	9.703.662,75

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

L'Ente non aveva al 31/12/2018 anticipazioni di cassa non restituita.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 14.380.957,09	€ 12.876.640,99	€ 7.020.609,97
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL			€ 150.000,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	360	263	177
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 9.615.282,76	€ 7.590.179,02	€ 5.220.629,40
Importo anticipazione non restituita al 31/12	€ 5.462.427,90	€ 4.876.185,73	
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 174.713,69	€ 105.300,42	€ 43.268,68

L'anticipazione di tesoreria e l'impiego delle entrate vincolate ai sensi dell'art. 195, comma 2, del TUEL è stata autorizzata, per l'esercizio 2018, con deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 30/11/2017, per l'importo massimo di €. 7.020.609,97= (nel rispetto del limite di 3/12 previsto dall'articolo 222 del D.Lgs.267/2000)

Dopo cinque esercizi consecutivi il 2018 è il primo esercizio che l'Ente oltre a non essere in anticipazione fino al 31/12 chiude con un fondo cassa positivo e questo è dovuto agli effetti delle misure adottate con il Piano di riequilibrio pluriennale 2017-2026 ex art. 243-bis del TUEL.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014. L'indicatore annuale per l'esercizio 2018 è pari a 23 giorni.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

– segue tabella –

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 10.154.116,40
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 647.422,36
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 5.183.228,78
SALDO FPV	-€ 4.535.806,42
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 82.487,41
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.957.622,05
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 162.027,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.713.107,57
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 10.154.116,40
SALDO FPV	-€ 4.535.806,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.713.107,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.600.846,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 414.614,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 6.920.664,15

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 26.682.630,39	€ 27.115.451,13	€ 21.239.531,52	78,33
Titolo II	€ 1.286.812,16	€ 1.105.831,94	€ 853.765,89	77,21
Titolo III	€ 6.112.103,32	€ 5.629.199,72	€ 4.563.548,33	81,07
Titolo IV	€ 39.602.192,00	€ 18.295.169,32	€ 18.241.395,03	99,71
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

– segue tabella –

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		407.060,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1.974.881,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		33.850.482,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		30.723.544,52
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		453.018,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		9.724.786,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			7.666.592,05
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-	8.618.687,52
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		2.201.043,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		9.499.153,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			7.666.592,05
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		46.679,06
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	3.034.830,77
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		399.803,15
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		240.362,20
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		18.295.169,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		9.499.153,68
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		46.679,06
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.543.204,64
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		4.730.210,38
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			3.209.445,03
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			6.244.275,80

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 407.060,16	€ 453.018,40
FPV di parte capitale	€ 240.362,20	€ 4.730.210,38
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 396.521,70	€ 407.060,16	€ 453.018,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 46.636,08	€ 4.451,58	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ 350.395,35	€ 428.344,05
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ 36.913,23	€ 18.274,35
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 15.300,00	€ 6.400,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) solo per gli enti sperimentatori

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 649.237,24	€ 240.362,20	€ 4.730.210,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 649.237,24	€ 240.362,20	€ 4.730.210,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) solo per gli enti sperimentatori

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di € 6.920.664,15= come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	11.999.048,00	60.685.528,85	72.684.576,85
PAGAMENTI	(-)	14.966.039,18	48.014.874,92	62.980.914,10
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.703.662,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.703.662,75
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.701.482,10	7.293.334,72	13.994.816,82
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.784.714,39	9.809.872,25	11.594.586,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			453.018,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.730.210,38
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			6.920.664,15

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nei residui attivi sono compresi € 4.284.149,26 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

– segue tabella –

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 679.131,69	€ 3.015.461,74	€ 6.920.664,15
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 9.660.095,00	€ 9.612.348,72	€ 8.698.109,08
Parte vincolata (C)	€ 701.962,26	€ 759.553,73	€ 784.322,11
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 4.024.743,57	€ 5.190.820,43	€ 8.010.613,10
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 13.707.669,14	-€ 12.547.261,14	-€ 10.572.380,14

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	-							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	-							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	-							
Utilizzo parte accantonata	€ 1.933.749,00	-	€ -	1.770.336,00	€ 163.413,00				
Utilizzo parte vincolata	€ 273.094,67	€ -				€ 60.686,89	€ 212.407,78	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 399.803,15	-							€ 399.803,15
Valore delle parti non utilizzate	€ 12.956.076,08	€ -	€ 6.504.658,58	1.009.664,00	€ 164.277,14	€ 26.137,13	€ 460.321,95	€ -	€ 4.791.017,28
Valore monetario della parte	€ -	€ -							

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

Di seguito riportano i provvedimenti per applicazione avanzo vincolato 2017

– segue tabella

Applicazione avanzo 2017 nel bilancio 2018 – parte corrente	Importi	Note
Fondo previdenza integrativa Polizia Locale	65.865,00	C.C. n. 21 del 05/07/2018, di assestamento generale e verifica degli equilibri del bilancio 2018-2020, ai sensi degli artt. 175 e 193 D.Lgs. n. 267/2000 (1° provvedimento di variazione);
Accantonamento per rimborso Fondazione Monte Tabor in concordato	7.548,00	
Accantonamento Fondo rinnovo contrattuale	90.000,00	
Fondo contenzioso legale (APPLICAZIONE PER Europa 2000 per sentenza rimborso IMU)	1.770.336,00	
Contributo DGR n. 5644/2016 "Morosità incolpevole"	103.706,65	Determina n.671 del 26/06/2018
Contributo provinciale assistenza scolastica	11.119,50	
Contributo DGR 5448 del 25/07/2016 "contributo di solidarietà agli assegnatari dei servizi abitativi"	3.600,00	
DGR 6755/2017 Solidarietà abitativa - DET. N. 972 DEL 19.10.2017	45.000,00	
Contributo regionale a favore di privati per eliminazione barriere architettoniche	11.211,30	
Contributo sostegno alla locazione delibera di Giunta Regionale n. X/2207 del 25.07.2014	20.400,00	
Contributo DGR n. 5096/2016 - "Nidi gratis" - parte destinata ai Nidi convenzionati	5.770,50	Determina 621 del 14/6/2018
proventi da sponsorizzazioni anno 2017	5.799,83	Determina 781 del 24/07/2018
Proventi accertati per sanzioni violazione codice della strada art.142	60.686,89	Determina 702 del 04/07/2018
Totale	2.201.043,67	

Applicazione avanzo 2017 nel Bilancio 2018 parte investimenti		
Interventi strutture di culto (8% secondaria)	13.303,15	C.C. n. 21 del 05/07/2018, di assestamento generale e verifica degli equilibri del bilancio 2018-2020, ai sensi degli artt. 175 e 193 D.Lgs. n. 267/2000 (1° provvedimento di variazione);
Oneri urbanizzazione accertati nel 2017 e non impegnati nell'esercizio 2017	386.500,00	
Totale	399.803,15	

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.47 del 19/03/2019, rettificata con deliberazione n.64 del 09/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 20.575.664,74	€ 11.999.048,00	€ 6.701.482,10	-€ 1.875.134,64
Residui passivi	€ 16.912.780,64	€ 14.966.039,18	€ 1.784.714,39	-€ 162.027,07

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.865.454,47	-€ 181.999,90
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata	€ 9.680,17	€ 19.972,83
Gestione in conto capitale non vincolata		
Gestione servizi c/terzi		
MINORI RESIDUI	€ 1.875.134,64	-€ 162.027,07

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

– segue tabella

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU - ICI recupero evasione	Residui iniziali	€ -	€ 828.721,69	€ 934.477,90	€ 471.281,24	€ 1.092.684,46	€ 970.236,71	€ 1.323.226,36	€ 900.190,89
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 308.983,47	€ 659.999,36	€ 79.883,76	€ 234.831,94	€ 130.910,85		
	Percentuale di riscossione	-	37,28	70,63	16,95	21,49	13,49		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 4.305.932,78	€ 3.296.336,64	€ 3.182.671,54	€ 2.730.705,31	€ 2.402.586,96	€ 1.792.581,60	€ 1.141.272,96
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 1.255.983,65	€ 1.255.983,65	€ 841.849,74	€ 1.110.813,08	€ 898.094,50		
	Percentuale di riscossione	€ -	57,42	29,02	21,17	29,44	37,38		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 5.456.180,79	€ 5.993.954,41	€ 5.632.764,84	€ 5.375.875,55	€ 4.558.435,00	€ 3.719.269,98	€ 2.530.963,22
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 471.190,05	€ 559.152,74	€ 269.837,14	€ 403.512,81	€ 385.024,75		
	Percentuale di riscossione	€ -	8,64	9,33	4,79	7,51	8,45		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 507.180,10	€ 593.650,35	€ 791.234,71	€ 825.273,98	€ 631.488,55	€ 705.502,44	€ 490.311,90
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 155.318,02	€ 143.036,85	€ 194.921,53	€ 407.059,06	€ 149.098,72		
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il Metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 calcolato col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a € 6.148.561,05= e il dettaglio è riportato nella Relazione della Giunta.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per € 1.883.495,99 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 2.162.417,00=, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il dettaglio degli accantonamenti è riportato a pagina 34 della Relazione della Giunta cui si rinvia anche in ordine al criterio utilizzato per procedere alla determinazione del Fondo.

L'Organo di revisione prende atto dei criteri adottati dall'Ente per la determinazione del fondo, ma, in considerazione del contenzioso in essere, raccomanda di incrementare il fondo sull'esercizio 2019.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 11.250,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.883,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 16.133,00

Altri fondi e accantonamenti

Descrizione	Somme previste nel bilancio dell'esercizio il cui rendiconto si riferisce	Totale accantonamento
Fondo previdenza integrativa Polizia Locale	32.000,00	32.000,00
Fondo rinnovo contratto dirigenza	20.000,00	20.000,00
Accantonamento per rimborsi imposta pubblicità art.1 comma 917 L.145/2018;	165.970,89	165.970,89
Accantonamento maggior recupero disavanzo 2017.		153.027,14
Totale	217.970,89	370.998,03

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 21.568.387,61	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 914.491,85	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 5.599.560,42	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 28.082.439,88	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.808.243,99	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di	€ 72.384,44	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.735.859,55	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi	€ 72.384,44	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		25,78%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 20.929.749,76
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 2.058.194,50
3) Estinzioni anticipate nel 2018	-	€ 7.666.592,05
4) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	
TOTALE DEBITO	=	€ 11.204.963,21

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 25.830.677,49	€ 23.355.815,12	€ 20.929.749,76
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 2.474.862,37	€ 2.426.065,36	€ 2.058.194,50
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ 7.666.592,05
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -		
Totale fine anno	€ 23.355.815,12	€ 20.929.749,76	€ 11.204.963,21
Nr. Abitanti al 31/12	35538	35814	36245
Debito medio per abitante	657,21	584,40	309,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 87.312,28	€ 86.762,30	€ 72.384,44
Quota capitale	€ 2.474.862,37	€ 2.426.065,36	€ 2.058.194,50
Totale fine anno	€ 2.562.174,65	€ 2.512.827,66	€ 2.130.578,94

In relazione ai mutui oggetto di estinzione anticipata l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie agli organismi partecipati

Contratti di leasing

L'ente non ha al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018 , ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14/03/2019_.

L'Organo di Revisione ha verificato che i dati trasmessi con la certificazione non corrispondono alle risultanze del Rendiconto 2018 in quanto si è provveduto con deliberazione di G.C. n.54 del 09/04/2019 alla rettifica del riaccertamento ordinario dei residui 2018 approvati con deliberazione GC n.47 del 19/03/2019, pertanto, l'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	€ 1.441.188,88	€ 989.917,56	€ 160.441,20	€ 306.999,88
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 793.527,63	€ 598.469,98	€ 105.135,70	€ 109.232,28
Recupero evasione TOSAP	€ 32.468,21	€ 32.166,80	€ -	€ -
Recupero evasione Imposta pubblicità	€ 51.039,64	€ 28.896,29	€ -	€ -
TOTALE	€ 2.318.224,36	€ 1.649.450,63	€ 265.576,90	€ 416.232,16

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.334.543,81	
Residui riscossi nel 2018	€ 317.357,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 17.005,83	
Residui al 31/12/2018	€ 1.034.192,47	77,49%
Residui della competenza	€ 646.328,79	
Residui totali	€ 1.680.521,26	
FCDE al 31/12/2018	€ 1.099.270,71	65,41%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 970.236,71	
Residui riscossi nel 2018	€ 130.910,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 32.628,98	
Residui al 31/12/2018	€ 871.955,04	89,87%
Residui della competenza	€ 451.271,14	
Residui totali	€ 1.323.226,18	
FCDE al 31/12/2018	€ 900.190,89	68,03%

TASI

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 54.108,83	
Residui riscossi nel 2018	€ 35.138,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 18.970,26	35,06%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 18.970,26	
FCDE al 31/12/2018	€ 9.617,92	50,70%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 310.198,27	
Residui riscossi nel 2018	€ 151.307,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 15.623,15	
Residui al 31/12/2018	€ 143.267,17	46,19%
Residui della competenza	€ 195.057,65	
Residui totali	€ 338.324,82	
FCDE al 31/12/2018	€ 189.461,90	56,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 8.401.631,14	€ 4.406.035,39	€ 12.975.482,67
Riscossione	€ 6.901.631,14	€ 3.557.299,86	€ 12.949.058,88

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ 4.248.438,49	66,36%
2017	€ 1.532.415,91	34,78%
2018	€ 9.499.153,68	73,21%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ 811.297,90	€ 958.153,74	€ 769.476,16
riscossione	€ 320.880,29	€ 347.997,84	€ 333.460,22
%riscossione	39,55	36,32	43,34

La parte vincolata risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA		
	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 546.779,37	€ 422.242,12
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 255.107,85	€ 180.664,30
trasferimenti a amministrazione provinciale	€ 26.137,13	€ 18.594,74
entrata netta	€ 291.671,53	€ 222.983,08
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 291.671,53	€ 222.983,08
% per spesa corrente	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti		
% per Investimenti	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 4.558.435,00	
Residui riscossi nel 2018	€ 385.024,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 925.165,82	
Residui al 31/12/2018	€ 3.248.244,43	71,26%
Residui della competenza	€ 471.025,55	
Residui totali	€ 3.719.269,98	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada su cui sono stati rilevati i verbali.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 477.174,04	
Residui riscossi nel 2018	€ 78.486,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 7.960,84	
Residui al 31/12/2018	€ 406.648,39	85,22%
Residui della competenza	€ 90.190,08	
Residui totali	€ 496.838,47	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 6.607.608,11	€ 6.690.496,70	€ 82.888,59
102	imposte e tasse a carico ente	€ 483.804,51	€ 487.403,47	€ 3.598,96
103	acquisto beni e servizi	€ 21.035.021,74	€ 20.487.197,99	-€ 547.823,75
104	trasferimenti correnti	€ 609.725,34	€ 647.484,04	€ 37.758,70
105	trasferimenti di tributi			€ -
106	fondi perequativi			€ -
107	interessi passivi	€ 216.776,83	€ 117.384,44	-€ 99.392,39
108	altre spese per redditi di capitale			€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 50.833,56	€ 1.824.241,11	€ 1.773.407,55
110	altre spese correnti	€ 3.588.275,70	€ 469.336,77	-€ 3.118.938,93
TOTALE		€ 32.592.045,79	€ 30.723.544,52	-€ 1.868.501,27

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 519.751,38= (SIQUEL – Questionario consuntivo 2012 – Tabella 6.5.1 “Prospetto dimostrativo dell'osservanza del limite di cui al comma 28, art.9, del d.l. n.78/2010 e ss.mm.ii.”) ;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 8.397.454,33=;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.Lgs.75/2017. Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 - Determina n.1035 del 03/10/2018 e Giunta comunale n.197 del 13/12/2018.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

- segue tabella

	Media 2011/2013		rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€	7.821.205,99	€ 6.690.496,70
Spese macroaggregato 103	€	498.218,57	€ 20.831,17
Irap macroaggregato 102	€	19.401,60	€ 391.753,86
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: Personale Ufficio di Piano Distretto Sociale	€	58.628,17	€ 33.468,72
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....	€	-	
Totale spese di personale (A)	€	8.397.454,33	€ 7.136.550,45
(-) Componenti escluse (B)			€ 642.857,82
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€	8.397.454,33	€ 6.493.692,63
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)			

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio con Verbale n.20/2018 e Verbale n.21/2018 (dirigenza).

Nel corso del 2018, l'Ente non ha affidato ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale.

Viene di seguito riportato il prospetto dimostrativo dell'osservazione del limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (assunzione a tempo determinato):

Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007-2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile	Importo totale della spesa dell'anno 2018	Incidenza percentuale
519.750,78	87.908,10	16,91%

Le componenti considerate per il rispetto delle disposizioni previste dal comma 28, art. 9, del D.L. n. 78/2010 e ss.mm.ii., sono le seguenti:

TIPOLOGIA	SPESA 2017
rapporti a tempo determinato ex art. 90 TUEL	87.908,10
rapporti a tempo determinato ex art. 92 TUEL	-
rapporti a tempo determinato ex art. 110, comma 1 e 2 TUEL (a seguito della abrogazione dell'art. 19, comma 6- quater)	-
rapporti in convenzione**	-
contratti di collaborazione coordinata e continuativa	-
contratti di formazione-lavoro e altri rapporti formativi	-
somministrazione di lavoro e lavoro accessorio	-
lavoratori socialmente utili (quota a carico del bilancio dell'Ente)*	-
personale educativo e scolastico degli enti locali	-
personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art. 21, co. 3, lettera b), della Legge n. 42/2009	-
personale destinato al settore sociale e spese per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'art. 70, comma 1 del d.lgs. n. 276/2003	0,00
personale assunto a t. d. per più di 12 mesi ai sensi dell'art. 34, comma 6 del d.lgs. n. 165/2001.	0,00
altro (specificare)	0,00

* Fatta eccezione per i lavoratori socialmente utili coinvolti in percorsi di stabilizzazione già avviati ai sensi dell'art. 1, co. 1156 della l. n. 296/2006 e successive modifiche.

** Le voci da non considerare riguardano: Personale in posizione di comando; personale in convenzione ex art. 14 del CCNL 2004; personale a termine per progetti finanziati dalla Unione Europea; personale a termine per progetti finanziati dalla Regione; personale a termine per progetti comunque finanziati da terzi soggetti (nell'ipotesi di cofinanziamento i limiti non si applicano con riferimento alla sola quota di finanziamenti esterni - cfr art. 1, comma 426 della legge n. 190/2014).

Ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, l'Ente ha provveduto nell'anno 2018 ad effettuare la ricognizione del personale al fine di verificare la sussistenza di eventuali soprannumero ed eccedenze con deliberazione, dalla quale non sono state rilevate eccedenze o soprannumeri.

Ai sensi dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2011, con deliberazione G.C. n.148 del 04/10/2018, ad oggetto: "Ricognizione annuale delle eccedenze del personale - Anno 2018 (Art. 33 D.lgs. n. 165/2001)", si è accertato che non sussistono situazioni di "sopranumerarietà" o di "eccedenza" – come definite dalla Circolare del Dipartimento F.P. n. 4 del 28/04/2014.

Nel corso del 2018, l'Ente ha rispettato i seguenti obblighi preliminari all'esercizio delle facoltà assunzionali:

- con deliberazione G.C. n. 57 del 05/04/2016 è stato approvato il Piano delle Azioni Positive 2016–2018 previsto dal D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle Pari opportunità tra uomo e donna", ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001;
- il Comune non versa in condizioni strutturalmente deficitarie, né versa in condizioni di dissesto finanziario, così come definito dagli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n.267/2000;
- è stato rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2017;

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese soggette a limite ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010

In relazione ai vincoli stabiliti per talune tipologie di spese dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, dall'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 e dall'art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013, convertito in Legge n. 125/2013, la Legge 23/12/2014, n.190 (legge di stabilità 2015) si dà atto delle risultanze dell'esercizio 2018 evidenziando il rispetto dei limiti come illustrato nella tabella che segue:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	% limite di spesa	Limite di spesa	Impegni 2018
Studi e consulenze	196.187,66	20%	39.237,53	-
Spese di rappresentanza	379.018,51	20%	75.803,70	88,50
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità				7.096,79
Sponsorizzazioni	-	100%		-
Missioni	10.264,58	50%	5.132,29	2.041,77
Formazione	49.210,00	50%	24.605,00	19.310,67
TOTALE	634.680,75		144.778,52	28.537,73
	Rendiconto 2011 (impegni)	% limite di spesa	Limite di spesa	Impegni 2018
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	22.683,74	30%	6.805,12	1.982,52
TOTALE COMPLESSIVO			151.583,65	30.520,25

Si ricorda che, sia la Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012, sia la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Nella riduzione di spesa relativa alle autovetture si è tenuto conto del parere dell'ANCI (03.03.2011) che in riferimento alla norma rileva che essa non è inerente agli automezzi tecnici in uso ai lavori pubblici ed ai servizi assistenza (trasporto handicappati, anziani, distribuzione pasti ecc.) Pertanto le limitazioni riguardano solo le spese attribuite alle autovetture. Inoltre l'ufficio lavori pubblici a seguito dell'adempimento del DPCM 3 agosto 2011 per il censimento auto PA, effettuato nel febbraio 2012, ha richiesto all'ufficio ministeriale se i mezzi rientranti nella categoria autocarri, motocarri e autoveicoli per trasporti specifici dovessero rientrare nel suddetto censimento ed essere iscritti come auto della PA. Al quesito l'ufficio preposto ha risposto che la rilevazione riguardava esclusivamente le autovetture.

Restano escluse dalla limitazione anche le spese per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. n. 118/2011 (che ha abrogato la previgente disposizione di cui all'art. 6, comma 4, del Decreto Legge 06/07/2012, n. 95, convertito in Legge 07/08/2012, n. 135) dispone che la relazione sulla gestione da allegare al rendiconto dell'ente territoriale debba, tra l'altro, riportare gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Sulla base delle richieste di nota informativa formulate dalla Ragioneria Comunale alle Società direttamente partecipate dal Comune, ai sensi della normativa sopra citata, alla data odierna risultano pervenute le attestazioni rilasciate dalle Società e allegate al rendiconto.

Sulla base delle suddette attestazioni e dei dati desunti dalla contabilità – come attestate dal Dirigente Servizi di Staff– non emergono discordanze tra le contabilità.

L'esito di tale verifica si evince dalla "NOTA INFORMATIVA" allegata al presente verbale (prot. comunale n.15177 del 16/04/2019).

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha sostenuto le seguenti spese:

Segrate Servizi S.p.A.		
Servizio:	Servizio integrato tutela minori	585.600,00
Servizio:	Assistenza domiciliare	241.128,9
CORE S.p.A.		
Servizio	Servizio smaltimento rifiuti	728.915

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione di C.C. n.48 del 17/12/2018 all'approvazione della "*revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.175/2016 e verifica delle azioni previste dalla deliberazione consiliare n.42/2017 per la revisione straordinaria ex art.24 del medesimo decreto*".

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti (i bilanci 2018 non sono ancora disponibili).

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del

Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

La perdita d'esercizio pari a € 767.958,63 diminuisce rispetto al 2017 (€ 2.675.496,67) ma continuano ad essere significative le componenti riferite agli ammortamenti e allo stralcio dei crediti inesigibili

I proventi da partecipazione indicati si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Segrate Servizi S.r.l	100	108.001,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
3.561.889,90	5.249.031,39	5.207.147,27

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono principalmente alla quota dei proventi permessi a costruire destinati alla spesa corrente per le manutenzioni ordinarie della opere di urbanizzazione primaria e secondaria per € 1.832.561,03= e nella parte degli oneri allo stralcio dei residui attivi pari a € 1.957.622,02=.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

– segue tabella

(+)	Crediti dello Sp	€	9.729.141,58
(+)	FCDE economica	€	6.148.561,06
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati	€	1.883.459,99
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altre rettifiche da COGE	€	574,17
	RESIDUI ATTIVI =	€	13.994.816,82

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			
+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	767.958,63
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	15.249.895,00
-	contributo permesso di costruire restituito	€	-
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€	394.006,03
	altre variazioni per rettifiche nello stato patrimoniale iniziale	€	12.599,96
	variazione al patrimonio netto	€	14.888.542,36

PATRIMONIO NETTO		Importo	
I	Fondo di dotazione	-€	76.331.510,29
II	Riserve		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	871.341,73
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	74.195.259,40
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	154.593.224,21
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	-€	767.958,63

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo e pertanto l'Ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	Importo	
con utilizzo di riserve	-€	767.958,63
portata a nuovo		
Totale	-€	767.958,63

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
Fondo contenzioso	€	2.162.417,00
Indennità fine mandato Sindaco	€	16.133,00
Fondo previdenza integrativa Polizia Locale	€	32.000,00
Fondo aumenti contrattuali	€	20.000,00
Fondo per accantonamenti rimborsi imposta pubblicità art.1 comma 917 Legge 30 dicembre 2018 n.145	€	165.970,89

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	22.799.549,85
(-)	Debiti da finanziamento	€	11.249.963,21
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	€	-
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	11.549.586,64

quadratura

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

La voce risconti passivi è costituita da contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche per € 375.000= ed € 27.675.643,81 provenienti da altri soggetti.

Le concessioni pluriennali riguardano le concessioni cimiteriali che per l'anno 2018 ammontano ad € 510.046,62= la cui quota relativa all'anno è stata contabilizzata nei ricavi del Conto Economico mentre le annualità successive sono rinviate.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di € 193.430,29 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la Relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- le principali voci del conto del bilancio;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

RILEVA

che, per l'esercizio 2018, l'Ente ha ripianato la quota annua di disavanzo pari a € 1.974.881,00= - Piano di riequilibrio pluriennale 2017-2026.

RACCOMANDA

In merito all'entità del contenzioso in essere :

- un attento monitoraggio affinché non si generino situazioni tali da pregiudicare il rispetto degli impegni assunti con il piano di riequilibrio;
- di aumentare prudenzialmente il fondo contenzioso anno 2019 per le posizioni collegate all'annullamento del PGT;
- di valutare, di volta in volta, l'opportunità e la convenienza di definire le eventuali controversie in via transattiva, previa acquisizione di specifico parere legale in merito.

L'ORGANO DI REVISIONE

rag. Andrea Giuseppe Maria BUSNELLI – Presidente (firma digitale)

dott. Adalberto Adriano MINAZZI – componente (firma digitale)

dott.ssa Clara STERLI – componente (firma digitale)